ISTITUTO per l'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI DA VIGO – NICOLOSO DA RECCO"
LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO

Sede - Via Don Minzoni, 1 -
16035 RAPALLO - ☎ 0185 61082
Sez. Associata - Via Marconi, 41 -
16036 RECCO - ☎ 0185 75163
E-mail: geis00100n@istruzione.it
GEIS00100N@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito: www.liceodavigonicoloso.it
Blog: www.sharing.school

Documento di Valutazione

Approvato dal collegio dei Docenti nella seduta del 22 maggio 2020

Indice generale

Valutazione degli apprendimenti....3
Premessa....3
Corrispondenza tra voti in decimi e Livelli di apprendimento delle discipline per la valutazione periodica e finale negli scrutini....3
Criteri per l’ammissione alla classe successiva....5
Criteri di attribuzione del credito scolastico....6
La normativa vigente....6
Punteggi attribuibili per il credito scolastico....6
Determinazione del punteggio all’interno della fascia di appartenenza....7
Criteri per il riconoscimento di crediti formativi....7
Criteri per l’ammissione all’Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di istruzione 8
Valutazione del comportamento....8
Premessa....8
Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di caratteristiche salienti di comportamento per la valutazione periodica e finale negli scrutini....9

Valutazione degli apprendimenti

Premessa

La valutazione nella scuola del secondo ciclo precede, accompagna e segue i percorsi definiti nel curricolo di istituto, svolgendo diverse funzioni: **diagnostica** (individuazione delle carenze), **formativa** (aiuto nel colmare le carenze), **pro-attiva** (stimolo per nuovi apprendimenti), **certificativa** (certificazione delle competenze e dei livelli di apprendimento).
La valutazione è **trasparente** (soprattutto per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei giudizi e punteggi) e **tempestiva** (in modo che lo studente possa intraprendere rapidamente eventuali percorsi di recupero).
Inoltre essa

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- è coerente con l'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dall'indirizzo di studio e si riferisce alle competenze, abilità e conoscenze definite nel curricolo di istituto in relazione alle Indicazioni Nazionali per i Licei.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe.
I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dallo studente.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti ed esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento delle discipline, definisce i criteri per la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; definisce i criteri generali per la ammissione alla classe successiva nel caso di voti inferiore a 6/10 in una o più discipline e di voto inferiore a 6/10 in una disciplina o gruppo disciplinare per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione.

Corrispondenza tra voti in decimi e Livelli di apprendimento delle discipline per la valutazione periodica e finale negli scrutini

Per ciascuna disciplina, la valutazione periodica e finale tiene conto del percorso di apprendimento complessivo dello studente nell'arco del periodo alla quale si riferisce.
Tale percorso viene osservato in maniera continuativa e valutato sia con momenti di valutazione sommativa, sia con strumenti idonei a registrarlo in maniera formativa (rubriche di osservazione, meccanismi di autovalutazione).
Per ciò che concerne il periodo nel quale l'azione didattica è stata condotta a distanza, la valutazione del percorso di apprendimento ed elementi ulteriori e più specifici di valutazione sono esplicitati nel paragrafo "Valutazione" del documento "Linee Guida di Istituto per la didattica e le attività a distanza dei docenti" e nell'allegato tecnico "Indicazioni per la Valutazione nella Didattica a distanza", entrambi presenti sul sito dell'istituto.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE
Progressi nel percorso di apprendimento	**Obiettivi di apprendimento**		
	Conoscenze	**Abilità**	
I progressi nel percorso di apprendimento consentono allo studente di sviluppare con autonomia anche argomenti non ancora conosciuti e di comprendere e affrontare problemi vari rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Ampie e approfondite	• Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche in ambiti imprevisti • Espone in modo chiaro con uso appropriato del linguaggio specifico • Collega gli argomenti con sicurezza anche in ambiti imprevisti • Affronta e risolve situazioni problematiche con consapevolezza anche in ambiti non ancora noti	10
I progressi nel percorso di apprendimento consentono allo studente di operare con padronanza con gli strumenti e le metodologie della disciplina	Ampie e approfondite	• Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale • Espone in modo chiaro con uso appropriato del linguaggio specifico • Collega gli argomenti con sicurezza • Affronta e risolve situazioni problematiche con consapevolezza in ambiti conosciuti	9
I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano consolidata la comprensione degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Sicure	• Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo • Espone in modo chiaro con uso appropriato del linguaggio specifico • Collega gli argomenti con sicurezza • Decodifica correttamente le situazioni problematiche ma non sempre è in grado di fornire soluzioni	8
I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano consolidata la comprensione di buona parte degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Consolidate rispetto a buona parte degli argomenti	• Applica le conoscenze in modo autonomo quasi sempre correttamente • Espone in modo chiaro con uso talvolta poco appropriato del linguaggio specifico • Collega gli argomenti / Se aiutato collega gli argomenti • Non sempre decodifica correttamente le situazioni problematiche e non sempre è in grado di fornire soluzioni	7

I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano una sufficiente comprensione degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Accettabili rispetto agli aspetti fondamentali della disciplina	• Applica le conoscenze generalmente in modo autonomo ma non sempre correttamente • Espone in modo chiaro con alcuni errori nell'uso del linguaggio specifico • Se aiutato collega gli argomenti • Non sempre decodifica correttamente le situazioni problematiche e spesso non è in grado di fornire soluzioni	6
I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano una comprensione degli argomenti trattati non sufficiente rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Scarse e limitate ad alcuni argomenti	• Applica le conoscenze con limitata autonomia e correttezza • Espone in modo incompleto ed impreciso • Raramente collega gli argomenti anche se aiutato • Raramente decodifica le situazioni problematiche	5
I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano una comprensione degli argomenti trattati estremamente limitata rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Frammentarie e lacunose	• Le conoscenze frammentarie e lacunose consentono l'acquisizione di abilità in modo estremamente limitato • Espone in modo scorretto ed improprio • Non collega gli argomenti • Non decodifica le situazioni problematiche	4
Lo studente non ha registrato alcun progresso e non ha partecipato in alcun modo alle attività disciplinari e al dialogo educativo	Molto carenti	• La mancanza di conoscenze non consente l'acquisizione di abilità • Espone in modo scorretto ed improprio • Non collega gli argomenti • Non decodifica le situazioni problematiche	3
Lo studente si sottrae al dialogo educativo o ha compiuto un percorso così lacunoso da non permettere l'avvio del processo di acquisizione delle competenze	Mancanti	Mancanti	2

Le competenze attese sono quelle specificate nel curricolo di istituto, in relazione alla programmazione del docente, così come variata a seguito dell'adozione della didattica a distanza.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Per l'anno scolastico 2019/2020 si fa integralmente riferimento agli art. 4 e 6. dell'OM MI 11 del 16 maggio 2020.

Per quanto riguarda l'art.4 c. 6 di detta ordinanza ("*Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva*"), si esplicita che può non essere ammesso alla classe successiva lo studente che contemporaneamente:

1. non sia stato presente alle attività in didattica a distanza per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete o si sia sottratto al dialogo educativo, con conseguente impossibilità di essere valutato da parte dei docenti; oppure nel periodo di didattica a distanza abbia ricevuto soltanto osservazioni negative riguardo alla "partecipazione al dialogo educativo" (vedasi documento *Indicazioni per la valutazione nella didattica a distanza*);
2. nel primo quadrimestre abbia avuto una percentuale di frequenza molto bassa, associata ad assenza di valutazioni o a un numero estremamente ridotto di valutazioni, la maggior parte delle quali fortemente insufficienti, con conseguenti effetti sul documento di valutazione del primo periodo;
3. non si sia avvalso dei percorsi di recupero post-scrutini del primo quadrimestre.

Criteri di attribuzione del credito scolastico

La normativa vigente

Ai sensi della normativa vigente, negli scrutini finali degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno ammesso alla classe successiva un punteggio relativo all'andamento degli studi, denominato "**credito scolastico**", che concorre al punteggio finale dell'esame di Stato.
Il credito scolastico può tener conto del "**credito formativo**", che consiste nel riconoscimento di ogni esperienza, qualificata e debitamente documentata, effettuata anche al di fuori della scuola, ma dalla quale derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. Le competenze possono essere maturate in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La loro coerenza con il piano di studi è accertata dai Consigli di classe.

Punteggi attribuibili per il credito scolastico

In base all'O.M. MI 11/2020 – All. A, che ridefinisce i crediti scolastici per l'anno scolastico 2019/2020, si riportano le bande di oscillazione del punteggio del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<5	6	6	9-10
5≤ M < 6	6	6	11-12
M = 6	7-8	8-9	13-14
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	15-16
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	17-18
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	19-20
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	21-22

Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno è fatta salva la possibilità di integrare il credito nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1 dell'O.M. MI 11/2020. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.

Per gli studenti ammessi all'esame di stato viene effettuata una riconversione dei crediti maturati negli anni precedente secondo le seguenti tabelle

Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito assegnato	Credito convertito ai sensi dell'all.A del D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito assegnato	Nuovo credito attribuito
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Determinazione del punteggio all'interno della fascia di appartenenza

Il consiglio di classe determina il punteggio all'interno della fascia di appartenenza, nel seguente modo:

SE
non c'è stata alcuna insufficienza nella valutazione finale
E
la parte decimale della media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio finale dell'anno scolastico in corso (M) è maggiore o uguale a 0,5 **OPPURE (VEL)** sussiste la presenza di crediti formativi
ALLORA
viene attribuito il punteggio massimo
ALTRIMENTI
viene attribuito il punteggio minimo

Criteri per il riconoscimento di crediti formativi

I crediti formativi vengono riconosciuti dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio. **Tra le attività che generano crediti formativi non possono essere incluse quelle già considerate per il completamento dei PCTO.**

Attività scolastiche curricolari o extra-curricolari che generano crediti formativi (PTOF)

Partecipazione a corsi per le certificazioni linguistiche
Partecipazione a progetti extracurricolari e concorsi non linguistici
Partecipazione ad almeno 3 conferenze segnalate dalla scuola
Effettuazione di esperienze significative di attività di solidarietà o inclusione
Presentazione di candidatura al CertiLingua
Esperienze in attività di continuità con altri gradi scolastici
Partecipazione, in qualità di spettatori, ad almeno 3 spettacoli teatrali

Per il riconoscimento delle suddette attività occorre l'acquisizione, da parte del Consiglio di Classe, di una valutazione positiva del percorso effettuato dallo studente.

Esperienze extra-scolastiche che generano crediti formativi

Sono attività non promosse dalla scuola, coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, significative e rilevanti, non saltuarie e debitamente documentate.
Tali attività devono essere state svolte dopo l'inizio del terzo anno.
Le attività svolte nell'estate tra il terzo e il quarto anno e tra il quarto e il quinto anno sono considerate allo scrutinio finale dell'anno successivo.

Attività sportive agonistiche
Attività di volontariato certificate di almeno 15 ore
Corsi esterni di formazione professionale, artistica, musicale, linguistica, tecnico/scientifica, inclusa la frequenza al conservatorio (se non già considerata in sede di PCTO)

Le attestazioni, da fare pervenire alla scuola entro e non oltre il 4 giugno, devono contenere l'indicazione del periodo ed una breve descrizione dell'esperienza svolta; possono essere fornite da parte degli Enti, Associazioni, Società riconosciuti o tramite autocertificazione.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di istruzione

Per l'anno scolastico 2019/2020 si fa integralmente riferimento all'OM MI 10 del 16 maggio 2020.

Valutazione del comportamento

Premessa

La valutazione del comportamento fa riferimento alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento d'Istituto, dal Patto di corresponsabilità educativa (inclusa l'estensione alle Comunicazioni Digitali), dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.
Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza espresse nelle *Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente "Competenze sociali e civiche"*. Esse implicano competenze personali, interpersonali e interculturali; si basano sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti civili e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale: capacità di comunicare in modo adeguato, di essere tolleranti, di esprimere e comprendere opinioni diverse.

La valutazione del comportamento, inoltre si propone di sviluppare negli alunni la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, favorendo il rispetto e la maturazione personale:

- è omogenea, equa e trasparente;
- è rappresentativa del comportamento dell'alunno nella sede scolastica, ma si riferisce anche alla partecipazione alle attività educative realizzate esternamente (viaggi di istruzione e stage, uscite e visite didattiche, lezioni all'aperto, didattica a distanza….);
- è formulata attraverso criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;
- è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un voto numerico.

Considerata la valenza formativa ed educativa della valutazione, il Consiglio di Classe tiene conto dei progressi realizzati nel corso dell'anno scolastico, dovuti ad autonoma e seria riflessione personale, oppure maturati attraverso attività socialmente utili in seguito a sanzioni comminate. Allo stesso tempo, giudica negativamente la reiterazione di comportamenti scorretti e la mancata percezione dell'errore commesso.
Il voto del comportamento non attesta la condizione educativa dello studente, influenzata da elementi sociali e di contesto, ma gli effetti dell'azione del dialogo educativo impostato nell'ambito scolastico. Come le altre valutazioni, quindi, è in stretta relazione a elementi personalizzanti e individualizzanti.

Corrispondenza tra voti in decimi e livelli di caratteristiche salienti di comportamento per la valutazione periodica e finale negli scrutini

Caratteristiche valutative			
Frequenza e partecipazione al dialogo educativo in presenza e a distanza	**Rispetto (in presenza e a distanza)**		**Valutazione**
	delle regole	**della comunità scolastica**	
Frequenza regolare, o comunque adeguata al processo di apprendimento alla luce degli esiti ottenuti. Nella vita scolastica si pone come un elemento positivo, facendosi carico di incarichi e responsabilità, lavorando nel gruppo in maniera costruttiva e rispettando sempre il ruolo dei docenti.	Rispetta sempre le regole, sia in classe che nelle uscite didattiche, come negli scambi o negli stage. Mantiene un comportamento responsabile nei confronti dei beni e delle cose affidate alla sua custodia.	Non ha note. Rispetta sempre i docenti, il personale scolastico, i compagni, accetta le diversità e non mostra pregiudizi, ha cura della scuola e delle persone più fragili.	10 Proattivo/a
Frequenza regolare, o comunque adeguata al processo di apprendimento alla luce degli esiti ottenuti. Nella vita scolastica si confronta seriamente con le proposte che sono fatte, mostrando interesse e desiderio di coinvolgimento	Anche con l'aiuto di qualche richiamo verbale, rispetta molto le regole, sia in classe che nelle uscite didattiche, come negli scambi o negli stage. Mantiene un comportamento responsabile nei confronti dei beni e delle cose affidate alla sua custodia.	Non ha note. Rispetta sempre i docenti, il personale scolastico, i compagni, accetta le diversità e non mostra pregiudizi, ha cura della scuola.	9 Rigoroso/a
Frequenza abbastanza regolare, o comunque non del tutto adeguata al processo di apprendimento. Nella vita scolastica si confronta con le proposte che sono fatte, alternando a momenti di serietà momenti di difficoltà.	Riceve richiami verbali, ma partecipa positivamente alla vita della classe. E' responsabile, anche se con tratti di leggerezza.	Ha ricevuto una nota o comunque un richiamo significativo. Generalmente rispettoso o rispettosa, questo episodio va certamente segnalato e non compromette in futuro un buon dialogo educativo.	8 Altalenante

Frequenza non regolare, o comunque non del tutto adeguata al processo di apprendimento. Fa molti ritardi e non si è presentato/a ad alcuni appuntamenti programmati, mostrando tratti di trascuratezza dei propri doveri.	Non sempre rispetta le regole e la cosa è evidenziata da più docenti, al punto che ci sono stati episodi in cui si è riscontrata un po' di immaturità.	Ha rispetto per gli adulti, ma non per i compagni, oppure si trova a proprio agio tra i suoi pari, ma non rispetta l'autorità. Ha quindi un problema di sensibilità e correttezza, testimoniato dalla presenza di note disciplinari.	7 Selettivo/a
Frequenza non regolare e non adeguata al processo di apprendimento. Fa molti ritardi e non si è presentato/a ad alcuni appuntamenti programmati, mostrando trascuratezza e noncuranza verso i propri doveri.	Non rispetta molte regole al punto che è difficile fidarsi con continuità intessere una relazione adulta. Si è reso/a protagonista di un episodio che merita biasimo da parte di tutti.	Non ha rispetto per gli adulti né per i compagni, tratta in modo superficiale le questioni legate alla scuola, non esitando a manifestare comportamenti inappropriati, segnalati già da provvedimenti disciplinari. Sono stati fatti diversi tentativi, ma non sembra che gli episodi intercorsi possano giudicarsi solo una parentesi.	6 Limitato/a
Frequenza non adeguata e partecipazione al dialogo educativo inesistente.	Non rispetta le regole e manifesta atteggiamenti ostili difficili da mediare.	Si è reso/a protagonista di episodi discriminatori denotanti un profilo di profonda immaturità che pur tra mille interventi, non sembrano esser destinati a rimanere una parentesi, ma sono tratti di un modo di porsi non adeguato al contesto all'età in cui si trova.	5 Non adeguato/a